



IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Legge 21 dicembre 1978 n. 845 recante “Legge quadro in materia di formazione professionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legge n. 148 del 20 maggio 1993 convertito con modificazioni nella Legge n.236 del 17/07/1993 recante “interventi urgenti a sostegno dell’occupazione”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 112 del 31 marzo 1998 recante conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15/3/97 n. 59;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) N. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) 1304/2013 del 17/12/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio sostiene, all’art.16, la “Iniziativa a favore dell’occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 288/2014 del 25/02/2014 della Commissione (GUUE L 87 del 22 marzo 2014), recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell’ambito dell’obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all’obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell’ambito dell’obiettivo di cooperazione territoriale europea;

VISTO il Regolamento (UE) n. 215/2014 della Commissione del 07/03/2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell’efficacia dell’attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

VISTO il Regolamento delegato (UE) N. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/207 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2015/1970 della Commissione dell'8 luglio 2015 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2015/1974 della Commissione dell'8 luglio 2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2015/2195 della Commissione, del 9 luglio 2015, che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2016/568 della Commissione, del 29 gennaio 2016, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

VISTO l'Accordo di Partenariato con cui è definita la strategia di impiego dei fondi strutturali europei per il periodo 2014-2020 e che individua il Programma Operativo Nazionale "Sistemi di Politiche Attive per 4l'Occupazione", adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea a chiusura del negoziato formale con la decisione CCI 2014IT16M8PA001;

VISTO il Programma Operativo Nazionale "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione", adottato dalla Commissione Europea il 17 dicembre 2014 CCI 2014IT05SFOP002;

VISTA la legge n. 183 del 16 aprile 1987 in materia di "Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e all'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari" con la quale all'articolo 5 è stato istituito il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;

VISTO il DPR n. 568/88 e s.m.i. che regola l'organizzazione e le procedure amministrative del citato Fondo di Rotazione e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTO l'art. 30 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, che prevede che il Ministro del Lavoro si avvale di Italia Lavoro per la promozione e la gestione di azioni nel campo delle politiche del lavoro e dell'assistenza tecnica ai servizi per l'impiego, assegnando direttamente alla Società, con provvedimento amministrativo, funzioni, servizi, e risorse relative alle predette attività;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 novembre 2007, che stabilisce che il Ministero del Lavoro esercita in via esclusiva la vigilanza su Italia Lavoro alla quale impartisce indirizzi di carattere generale ed indica le attività da svolgere ai fini del controllo "analogo" della Società medesima, da parte del Ministero del Lavoro;

VISTA la Convenzione Quadro sottoscritta in data 20 dicembre 2007, ai sensi dell'art. 7-terdecies, commi 1 e 2, del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito nella legge 31 marzo 2005, n. 43, tra Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, rappresentato dai Direttori Generali in carica e Italia Lavoro rappresentata dall'Amministratore Delegato, con la quale le parti convengono termini e modalità di interazione rispetto ai compiti e alle risorse assegnati a Italia Lavoro;

VISTO il Decreto del 25 febbraio 2008, n. 1094, registrato alla Corte dei Conti in data 7 aprile 2008, reg. 1 foglio 370, con cui si approva la Convenzione Quadro del 20 dicembre 2007, di cui al capoverso precedente;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 1430 del 17 marzo 2008, che, come previsto dall'art. 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui al precedente capoverso, individua gli atti di gestione ordinaria e straordinaria di Italia Lavoro e delle sue eventuali controllate che devono formare oggetto di preventiva approvazione Ministeriale;

VISTO il parere positivo della Commissione Europea n. 07048 del 5 maggio 2008 sugli affidamenti diretti a Italia Lavoro configurata come organismo in house del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali;

CONSIDERATO che, in base a quanto indicato nel Programma Operativo Nazionale PON SPAO "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione" (paragrafo 7.2) Italia Lavoro SpA, è stata individuata, nella sua configurazione operativa attuale, come organismo in house del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTO il D.P.C.M n.121 del 14 febbraio 2014, pubblicato in GU n. 196 del 25 agosto 2014 ed in particolare l'articolo 9 relativo alla Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione;

VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell'articolo 1 comma 3 della legge 10 dicembre 2014, n. 183" pubblicato in G.U. n. 221 del 23/09/2015 ed in particolare gli artt. 4-9 relativi alla costituzione e alla disciplina dell'Agenzia Nazionale delle Politiche Attive del Lavoro;

CONSIDERATO che l'Art. 1, comma 595, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio per il 2017) dispone il cambio di denominazione di Italia Lavoro in ANPAL Servizi S.p.A. a partire dal 1° gennaio 2017;

VISTO il D.P.R. del 18 novembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 6 dicembre 2019 al n. 1-3331, con il quale l'Avv. Paola NICASTRO, è stata nominata direttore generale dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 355/SegrDG/2014 del 08.05.2014 relativo al progetto "Piano di comunicazione Garanzia per i Giovani" che impegna, a valere sul capitolo 7013 "Anticipazioni contributi nazionali e comunitari a carico dell'UE, fino al 40% a favore di soggetti pubblici o a totale partecipazione pubblica Legge 147/2013 art.1-Comma 219 lett.c", di cui all'art. 25 della legge 845/1978 e dell'art. 9 della L. 236/1993 del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014 del Fondo di Rotazione per la formazione professionale e per l'accesso al Fondo Sociale Europeo, un importo complessivo di € 5.500.000,00;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 231/II/2015 del 07.07.2015 che disimpegna una parte dell'importo impegnato in anticipazione sul FdR con il suddetto Decreto Direttoriale n. 355/SegrDG/2014 e contestualmente impegna per competenza, un importo complessivo di € 5.500.000,00 per le annualità 2014 e 2015 a valere sul Programma Operativo Nazionale PON SPAO "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione" asse 5 Assistenza Tecnica;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 20/SegrDG/2015 del 11/02/2015 con il quale è stato approvato ed impegnata la somma di € 1.419.666,08 per l'attuazione del Progetto "Piano di Comunicazione Regionale Garanzia per i Giovani";

VISTO il Decreto Direttoriale n. 55/II/2016 del 21/03/2016 con il quale è stato approvato il progetto "Piano di comunicazione Garanzia per i Giovani Piano attività 2016", ivi compresa la prosecuzione delle attività di assistenza tecnica alle Regioni;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 68/II/2015 del 18/03/2015 con il quale sono stati approvati ed impegnata la somma di € 61.904.026,42 per l'attuazione dei Progetti "SISPA", "Azione di sistema Welfare to Work per le politiche di reimpiego", "STYG", "EQUIPE 2020", "PRO.DIG.E.O.", "Azioni di sostegno per l'attuazione sul territorio delle politiche del lavoro" e "COMPA";

VISTO il Decreto Direttoriale n. 39/69 del 01/04/2016 di approvazione dello stato di previsione delle entrate e delle spese del "Fondo di rotazione per la formazione professionale e per l'accesso al Fondo sociale europeo" di cui all'art. 25 della legge 845/78 e dell'art. 9 della legge 236/93, per l'esercizio finanziario 2016

VISTO il D.D. n. 116 del 01/04/2016 con il quale si decreta a favore di Italia Lavoro SpA, l'anticipazione di € 14.529.253,76, pari al 40% del contributo previsto per i progetti riportati nei suddetti decreti, a valere sul capitolo 7013 "Anticipazioni contributi nazionali e comunitari a carico dell'UE, fino al 40% a favore di soggetti pubblici o a totale partecipazione pubblica Legge 147/2013 art.1-Comma 219 lett.c", di cui all'art. 25 della L. 845/1978 e dell'art. 9 della L. 236/1993 del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2016 del Fondo di Rotazione per la formazione professionale e per l'accesso al Fondo Sociale Europeo;

CONSIDERATO che per i progetti approvati con i suddetti decreti, è stato erogato, a titolo di anticipo, l'importo complessivo di € 14.529.253,76 a valere sul summenzionato Fondo di Rotazione per la Formazione Professionale e per l'accesso al Fondo Sociale Europeo di cui all'art. 25 della legge 845/1978 e dell'art. 9 della L. 236/1993, con mandati di pagamento n.170-171-172-173-174-175-176-177 del 07/07/2016;

CONSIDERATO che il D.D. n. 116 del 01/04/2016 prevede il reintegro dell'importo erogato qualora maturi la disponibilità di cassa del PON SPAO 2014-2020;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere al reintegro dell'importo erogato pari a € 14.529.253,76 dalla disponibilità di cassa del PON SPAO 2014-2020.

DECRETA

ARTICOLO UNICO

Si dispone il reintegro di € 14.529.253,76 (quattordicimilionicinquecentoventinovemiladuecentocinquantatre/76) dalla cassa del PON SPAO relativo all'anticipo erogato a favore di Anpal Servizi spa (già Italia Lavoro SpA) per i Progetti riportati nella seguente tabella a favore del Fondo di Rotazione per la Formazione Professionale e per l'accesso al Fondo Sociale Europeo.

Con successivo mandato di pagamento si provvederà ad accreditare sul conto tesoreria centrale n.20705 il suddetto importo come da sottostante prospetto

PROGETTO	Importo erogato ex capitolo 7013
Piano nazionale comunicazione garanzia giovani	€ 413.165,61
COMP A PA 2016	€ 1.060.840,00
STYG PA 2016	€ 697.880,00
PA 2016- Azioni di sostegno per l'attuazione sul territorio delle politiche del lavoro	€ 2.508.959,60
P.A. 2016-S.I.S.P.A. Strumenti informativi per le politiche attive	€ 638.920,00
PA 2016 EQuIPE Efficienza, Qualità del Sistema, Innovazione, Produttività e Equilibrio vita lavoro	€ 968.062,98
PA 2016 PRO.DIG.E.O. Prodotti e servizi Digitali per l'Empowerment degli Operatori	€ 311.749,71
PA 2016 - Azioni di sistema welfare to work per le politiche di reimpiego	€ 7.929.675,86
Totale	€ 14.529.253,76

Avv. Paola Nicastro
